

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ECOSISTEMA INNOVAZIONE INEST
Sede: VIA OTTO FEBBRAIO 1848 2 PADOVA PD
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PD
Partita IVA:
Codice fiscale: 92315730280
Numero REA: 470204
Forma giuridica: CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO): 721909
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.792	4.875

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	3.792	4.875
C) Attivo circolante		
II - Crediti	3.021.152	1.229.087
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.229.087
IV - Disponibilita' liquide	12.000.170	27.397.957
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	15.021.322	28.627.044
D) Ratei e risconti	166.922	4.833
<i>Totale attivo</i>	15.192.036	28.636.752
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
V - Riserve statutarie	28.306	339.676
VI - Altre riserve	1	(1)
<i>Totale patrimonio netto</i>	128.307	439.675
B) Fondi per rischi e oneri	464.515	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.384	10.274
D) Debiti	14.572.810	28.183.486
esigibili entro l'esercizio successivo	-	28.183.486
E) Ratei e risconti	3.020	3.317
<i>Totale passivo</i>	15.192.036	28.636.752

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.367.613	1.663.906
altri	29	18
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.367.642	1.663.924
<i>Totale valore della produzione</i>	2.367.642	1.663.924
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.315	3.418

	31/12/2024	31/12/2023
7) per servizi	1.593.639	1.418.510
8) per godimento di beni di terzi	5.853	5.246
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	189.619	162.860
b) oneri sociali	69.201	61.129
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.151	10.694
c) trattamento di fine rapporto	13.151	10.694
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>271.971</i>	<i>234.683</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.083	542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.083	542
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.083</i>	<i>542</i>
12) accantonamenti per rischi	464.515	-
14) oneri diversi di gestione	13.772	1.517
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.358.148</i>	<i>1.663.916</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.494	8
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	8
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>8</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>-</i>	<i>(8)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	9.494	-
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.494	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>9.494</i>	<i>-</i>

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Gentili consorziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

L'Ecosistema dell'Innovazione iNEST (Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR, è finalizzato ad estendere i benefici delle tecnologie digitali alle principali aree di specializzazione del Nord-Est (Friuli-Venezia Giulia, Veneto e le due Province Autonome di Trento e Bolzano): i settori industriale-manifatturiero, dell'agricoltura, del mare, della montagna, dell'edilizia, del turismo, della cultura, della salute e dell'alimentazione.

L'HUB responsabile della gestione dell'Ecosistema è stato costituito ufficialmente come Consorzio iNEST in data 14/06/2022, avendo 11 soci fondatori: Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona, Università Ca' Foscari Venezia, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Trento, Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Trieste, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, con l'Università di Padova in qualità di ente fondatore proponente.

La compagine del Consorzio è rimasta invariata.

Contestualmente alla costituzione del Consorzio iNEST sono stati individuati il Consiglio di Amministrazione e il Presidente e, nell'Assemblea del 14/09/2022 è stato nominato il Consiglio Scientifico.

Il livello di articolazione dell'Ecosistema iNEST è testimoniato dalla presenza di 9 Spokes e 4 attività di carattere trasversale, che coinvolgono in varia misura tutti gli Spokes, dall'organizzazione ed erogazione di Bandi a cascata con una quota finanziata di 43 milioni di euro (e quindi con un valore che potrebbe arrivare ad essere circa doppio,

considerando il cofinanziamento richiesto alle aziende), dal reclutamento, già iniziato, di quasi un centinaio tra ricercatori a tempo determinato e tecnologi di ricerca, e di un numero elevatissimo di dottorandi, assegnisti, contrattisti e borsisti di ricerca.

L'entità dei finanziamenti che iNEST deve gestire in tre anni è di circa 110 milioni di euro. È chiaro che una sfida di tale portata richiede un approccio e una organizzazione che siano attenti ai dettagli formali, strutturali, relazionali. Per questo motivo, il CdA e successivamente il CS si sono riuniti, a partire da settembre 2022, con periodicità mediamente quindicinale, cercando di affrontare e gestire al meglio tutti gli aspetti organizzativi, scientifici e di interazione con l'Ente finanziatore.

Nel corso del 2023, il Consorzio ha coordinato tutte le attività (Ricerca e Innovazione da parte degli Spokes, Cross-Cutting, ecc.) previste dal cronoprogramma, interagendo in maniera continuativa con il MUR e con gli Spokes, e implementando tutte le azioni legate all'effettuazione delle rendicontazioni e, laddove necessario, alla rimodulazione di budget e del cronoprogramma stesso.

Nel corso del 2024, il consorzio ha continuato l'azione di coordinamento di Spoke e di Cross-Cutting activities, con la fattiva collaborazione dei ricercatori, del personale tecnico-amministrativo e del personale reclutati dei Soci e degli Affiliati. È stata finalizzata l'attività, fondamentale, relativa ai Bandi a Cascata, con la pubblicazione a maggio 2024, da parte di tutti gli Atenei, della seconda tornata di bandi. A valle della presentazione delle proposte progettuali, è stata effettuata la selezione dei migliori progetti che stanno ora svolgendo le proprie attività. Complessivamente, tenendo conto della prima e della seconda tornata di Bandi, sono oltre 200 i Progetti in corso di svolgimento.

Continua è stata anche l'interazione con MUR e con Invitalia per la gestione delle varie problematiche organizzative e gestionali. Il complesso delle relazioni con il MUR, con Invitalia e con i singoli Spokes e dei vari riscontri ricevuti ha sempre evidenziato, da parte degli interlocutori, un pieno apprezzamento delle attività svolte dall'HUB.

Altrettanto significativa è stata l'interazione con i Revisori Scientifici internazionali di iNEST che, a dicembre 2024, hanno espresso parere positivo sull'avanzamento delle attività condotte fino a giugno 2024.

Si segnala infine che, a partire dal 10 giugno 2024, ai sensi dell'art. 27 dl 13/2023 e del DM n. 1426 del 12 ottobre 2023, si è proceduto all'integrazione degli organi statutari di gestione e controllo con la nomina dei rappresentanti del MUR (Avv. Franco Dal Mas nel Consiglio di Amministrazione e Avv. Andrea Scuttari nel Collegio dei Revisori).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le variazioni;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.417	5.417
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	542	542
Valore di bilancio	4.875	4.875
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.083	1.083
Totale variazioni	(1.083)	(1.083)
Valore di fine esercizio		
Costo	5.417	5.417
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.625	1.625
Valore di bilancio	3.792	3.792

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

L'attivo circolante è così composto:

Attivo circolante	2024	2023
II - Crediti	3.021.152	1.229.087
IV - Disponibilita' liquide	12.000.170	27.397.957
Totale attivo circolante (C)	15.021.322	28.627.044

I crediti sono composti da:

- 5.142 euro depositi cauzionali riferiti alla locazione degli uffici;
- 3.005.157 euro di crediti verso il Mur per contributi riferibili per competenza all'anno 2024 al netto dell'anticipo ricevuto;
- 10.751 di crediti Irap;
- 102 euro di crediti diversi.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto del Consorzio viene di seguito riportato:

Patrimonio netto – voce XBRL	Patrimonio netto Consorzio	2024	2023
Capitale sociale	Fondo consortile	100.000	100.000
Riserve statutarie	Fondo di gestione	28.306	339.676
Altre riserve	Arrotondamenti	1	(1)
<i>Totale patrimonio netto</i>		<i>128.307</i>	<i>439.675</i>

Il Fondo Consortile, accantonato come da Statuto, è pari a 100.000 euro: si tratta delle somme versate dai consorziati in fase di adesione ai sensi dell'art.4 dello statuto.

Il Fondo di Gestione è costituito dai contributi versati annualmente dai consorziati ai sensi dell'art.6 dello statuto e rettificato di un importo tale da azzerare il disavanzo come stabilito dall'assemblea dei soci in data 23/11/2022.

Viene di seguito riportata la movimentazione di tale fondo:

Fondo di gestione	
Versamenti dei consorziati 2022	175.000
Rettifica fondo di gestione 2022 come da verbale 23/11/2022	-39.635
Versamenti consorziati 2023	275.000
Rettifica fondo di gestione 2023 come da verbale 23/11/2022	-70.689
Versamenti consorziati 2024	275.000
Rettifica fondo di gestione 2024 come da verbale 23/11/2022	-586.369
Arrotondamento	-1
	28.306

Debiti

Introduzione

I debiti sono composti da:

- debiti verso fornitori
- conti erariali e previdenziali regolarmente saldati secondo quanto previsto dalla normativa fiscale
- debiti verso il personale e verso gli amministratori regolarmente saldati
- debiti verso gli Spoke per un totale di 13.875.673 euro: rispetto a questo, si fa presente che si tratta della quota residua dell'anticipo sul totale del finanziamento del progetto ricevuto dall'HUB in due tranches (equivalente al 30% dei contributi del progetto, ricevuti in due parti, una pari al 10% ed una pari al 20%), di cui è già stata erogata una quota agli Affiliati che ne hanno fatto richiesta in ottemperanza alle modalità previste dall'atto d'obbligo fra il MUR e l'HUB e dall'accordo HUB - Spoke - Affiliati e con l'approvazione del CdA. Le successive erogazioni seguiranno le stesse modalità per gli anticipi e comunque secondo quanto previsto dalle indicazioni e le linee-guida previste dal Bando che ha originato il Progetto e dal MUR, sulla base delle rendicontazioni scientifiche e amministrative effettuate dagli Spokes e dopo l'approvazione da parte degli ETS del MUR e di Invitalia, le modalità di pagamento

seguiranno pertanto le indicazioni e le linee-guida previste dal Bando che ha originato il Progetto e dal MUR, sulla base delle rendicontazioni scientifiche e amministrative effettuate dagli Spokes e dopo l'approvazione da parte degli ETS del MUR e di Invitalia.

A tale proposito si ricorda che gli ETS sono gli esperti Tecnico-Scientifici del Mur che hanno il compito principale di valutare e certificare il raggiungimento dei risultati tecnico – scientifici del progetto.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo pari ad euro 464.515 accoglie gli accantonamenti prudenziali effettuati nell'esercizio per tenere conto:

- 1) quanto a circa euro 314.000 ai minori costi, asseritamente non rendicontabili secondo Invitalia, relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti a seguito della nota del MUR inviata a maggio del corrente anno in cui sono state riformulate alcune precisazioni in merito alla ammissibilità dei costi dell'Hub; a controdeduzione il Consorzio ha risposto che tali spese, come confermato anche dai consulenti legali del consorzio, sono in linea con quanto indicato nella circolare MEF n. 4/2022 e nell'articolo 1, comma 1, del D.L.n.80/2021 e sulla base stessa dell'Ecosistema iNEST;
- 2) quanto a circa euro 150.000 ad un accantonamento prudenziale conseguente al controllo a campione della rendicontazione effettuato dalla direzione regionale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (in seguito anche "UDM"). L'entità di tale accantonamento è stata determinata tenendo conto che, a seguito della verifica a campione di alcune spese, l'UDM ha ritenuto non ammissibili alcune tipologie di costi. L'importo effettivamente non ammissibile risulta essere pari a euro 43.929,43.

Gli amministratori hanno però ritenuto opportuno accantonare un importo di circa euro 150.000 per il totale delle spese asseritamente non rendicontabili secondo l'interpretazione dell'UDM riportata nella comunicazione del 13 gennaio 2025, nonostante nella comunicazione del 11 ottobre 2024 relativa all'inizio dei controlli a campione la stessa UDM avesse indicato che i Rendiconti non soggetti a campionamento siano da considerare come definitivi.

Il consorzio ha prontamente contestato tale non condivisibile interpretazione dell'UDM essenzialmente in quanto:

- a) le spese contestate dall' UDM sono già state oggetto di controllo amministrativo – contabile da parte di Invitalia e dalla stessa ritenute ammissibili;
- b) tali spese, come confermato anche dai consulenti legali del Consorzio, sono in linea con quanto indicato nella circolare MEF n. 4/2022 e dall'articolo 1, comma 1, del D.L.n.80/2021 e sulla base stessa dell'Ecosistema iNEST.

Gli amministratori, tenuto conto però della natura del consorzio e della rilevanza degli importi, hanno ritenuto comunque opportuno procedere ad un accantonamento prudenziale dell'importo ipoteticamente non rendicontabile.

Infatti, qualora la, non condivisibile, interpretazione dell'UDM sul punto non dovesse mutare a seguito delle osservazioni presentate dal Consorzio e si dovesse procedere con un contenzioso, inevitabilmente il consorzio sarebbe impegnato in tale contenzioso per un tempo non breve.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi del Consorzio sono rappresentati da contributi iscritti in bilancio per competenza.

In particolare la voce è costituita da:

- contributi del MUR
- contributi ordinari consortili

I contributi del MUR, per un totale di 1.781.244 euro derivano da costi di competenza 2024 e sono stati calcolati seguendo quanto previsto dal Decreto di concessione n. 0001058 del 23/06/2022 (riferimento Decreto Direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277, "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU).

In particolare il decreto prevede la rendicontazione delle seguenti voci di costo:

- Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.
- Cancelleria varia
- Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)
- Consulente comunicazione

- Consulenze non afferenti diverse
- Fiere e convegni
- Assistenza software
- Licenze d'uso software non capitalizzati
- Macchine d'ufficio elettroniche
- Spese di personale

Rispetto alla rendicontazione delle spese del personale alle dipendenze della Società, si fa presente che il costo orario è determinato utilizzando le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020, adottate con Decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 20186, per le quali si rimanda alla Tabella n. 1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo di seguito esposta:

Tabella n. 1 - Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Si computano, in maniera forfettaria, costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

Gli amministratori ricordano che la rendicontazione di tali costi stanziati a bilancio per competenza seguirà questo iter.

I contributi ordinari consortili sono quelli che conformemente a quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 23/11/2022 vengono destinati a copertura del disavanzo. Nel 2024 tali contributi sono pari a 586.369 euro.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito un dettaglio di tali costi:

	2024	2023
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.315	3.418
Costi per servizi	1.593.639	1.418.510
Costi per godimento di beni di terzi	5.853	5.246
Costi per il personale	271.971	234.683
<i>Di cui salari e stipendi</i>	<i>189.619</i>	<i>162.860</i>
<i>Di cui oneri sociali</i>	<i>69.201</i>	<i>61.129</i>
<i>Di cui trattamento di fine rapporto</i>	<i>13.151</i>	<i>10.694</i>
Ammortamenti	1.083	542
Accantonamenti per rischi e oneri	464.515	-
Costi per oneri diversi di gestione	13.772	1.517
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.358.148</i>	<i>1.663.916</i>

Quanto agli accantonamenti per rischi e oneri si sottolinea che la voce fa riferimento a costi già rendicontati ma rispetto ai quali, a seguito della nota MUR di maggio 2024, va valutata l'effettiva rendicontabilità della spesa. Rispetto a questo tema si veda quanto riportato nella sezione relativa ai Fondi rischi e oneri.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Al 31/12/2024 risultano assunti un dirigente, un quadro e due impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi amministratori	72.500
Compensi società di certificazione	6.600
Compensi per l'attività di revisione	32.667

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha esposto a bilancio contributi attesi dal MUR, sulla base del Decreto di concessione n. 0001058 del 23/06/2022 (riferimento Decreto Direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277, "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), per competenza pari ad euro 1.781.244 in quanto somme rendicontabili a fronte delle spese eleggibili.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

L'Organo Amministrativo, prendendo atto di quanto stabilito dall'assemblea dei soci in data 23/11/2022 ha destinato una parte delle somme confluite nel fondo di gestione pari ad euro 586.369 complessivi a contributi consortili ordinari (a bilancio esposti nella voce di ricavo A5 conto economico), misura tale da azzerare il disavanzo.

Tale contributo va inteso come ripartito tra i soci in misura pari alla quota del disavanzo riferibile a ciascun consorziato come evidenziato nella seguente tabella:

Consorziato	Quota disavanzo 2024
Università degli Studi di Padova	53.306,27
Università degli Studi di Verona	53.306,27
Università IUAV di Venezia	53.306,27
Libera Università di Bolzano	53.306,27
Università degli Studi di Udine	53.306,27
Università Cà Foscari di Venezia	53.306,27
Università degli Studi di Trento	53.306,27
Università degli Studi di Trieste	53.306,27
Scuola internazionale superiore di studi avanzati	53.306,27
OGS	53.306,27
Consiglio Nazionale delle Ricerche	53.306,27
TOTALE	586.368,97

Nota integrativa, parte finale

Commento

Gentili Signori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 14/02/2025

Il Consiglio di Amministrazione

